

V I T A E

Categoria JUNIOR
I/II Scuola Secondaria di II grado

GUERRIERI

SULLA GESTIONE DIDATTICO PEDAGOGICA DELLA STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è da considerarsi una efficace risposta ad alcune problematiche educative totalmente nuove, connesse allo sviluppo dell'economia, delle relazioni tra i popoli, delle metodologie di produzione, della tecnologia comunicativa. Insomma, del contesto in cui sono e saranno immessi i nostri ragazzi. La scuola e le istituzioni attraverso un coeso sistema di relazioni possono affrontare queste problematiche mettendo a sistema un insieme di esperienze e di know-how utili in funzione dell'obiettivo comune per quanti operano per il bene e per la costruzione di un futuro rispettoso della vita. Abbiamo ritenuto necessario riflettere attorno al come coadiuvare ciascuna istituzione scolastica, e il nucleo di docenti ad essa afferenti, perché si possa insieme "determinare educazione" in modo corrispondente ai nuovi e modificati bisogni. Il "metodo staffetta" esalta la capacità di intrecciare e sintetizzare le varie conoscenze individuali, acquisite a scuola e nel mare magnum del non formale.

Inoltre, la Staffetta di Scrittura Bimed nel suo fluire pone a contatto il pensiero di gruppi di allievi che risiedono lontano, che vivono in luoghi e condizioni anche molto diverse, con insegnanti che tra loro non si conoscono. Gli uni e gli altri aderendo alla Staffetta decidono di condividere un unico obiettivo, produrre una narrazione coerente, basata su un unico incipit; gli allievi per produrre devono essere in grado di comprendere quanto loro perviene ed elaborare un prodotto letterario che risulti non solo comprensibile e coerente, ma anche attraente per chi leggerà dopo. Il successo del prodotto non dipenderà unicamente dall'impegno di un'unica classe (per quanto già questo sia gravoso) ma da come ciascuna classe inserita nel percorso sarà riuscita a interpretare gli stimoli predisposti da quanti hanno operato in precedenza.

Dunque realizzare un prodotto "vero", da leggere, non solo da scrivere. Più sarà strutturato per agevolare chi verrà, più bellezza determineremo ed è un po' ciò che dovremmo fare nel contesto sociale.

La scelta di vocaboli, toni, lessico saranno, in tal modo, un cammino fatto di curiosità, sorrisi, domande e risposte e sorrisi ancora... in una determinante di cammino in cui si sentiranno accomunate tutte le parti che concorrono alla crescita, in primis i genitori.

Per far acquisire una padronanza nell'uso della lingua, a ciascuno, ben oltre la vocazione allo scrivere, con il metodo "staffetta" potrà risultare facilitante il confronto con i professionisti e con il gruppo di lavoro Bimed



V I T A E

che avrà il piacere e l'onore di starti affianco.

Quindi, la Staffetta perché:

- scaturisce da una visione inclusiva in cui gli studenti sono i protagonisti del fare e del come fare;
- ci consente di entrare in una classe e promuovere una sfida comune;
- ci permette di tornare alla costruzione di un pensiero evoluto attraverso la relazione con le parole;
- di più: attiva la stimolazione e la costruzione di una forma di pensiero che diventa confronto ed elaborazione comune in un alveo di cittadinanza;
- perché gli studenti si sentono parte integrante di un processo che coinvolge la scuola e li pone in diretta relazione con altri studenti di altre scuole italiane;
- perché consente ai docenti di acquisire ulteriori tecniche di storytelling utili alla narrazione intesa come strumento di qualificazione dell'offerta per la scuola e il fare scuola nel suo insieme.

Il 2020 inoltre ci ha posto di fronte ad una nuova sfida, il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ha impegnato le scuole a promuovere la didattica a distanza, che può comportare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto. La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell'uso di una piattaforma di istituto, ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie pluri: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo) per superare lo stato di confusione che non permette alle nuove generazioni di distinguere ciò che di fatto è un vissuto di realtà da ciò che è un vissuto di fantasia. La cultura digitale si è così sovrapposta all'esercizio del quotidiano che ormai, per i nostri alunni e studenti, ciò che è reale e ciò che non lo è risulta sempre più difficile distinguere. Da questa premessa si evince che la Staffetta di scrittura per la Legalità e la Cittadinanza, ha l'urgente bisogno di promuovere un importante atto di distinzione che permetta (nel contesto scolastico e sociale e con il contributo delle educatrici, dei maestri e dei docenti) ai bambini, agli alunni e agli studenti, di giungere a comprendere e valorizzare il bisogno di realtà, il piacere della creazione-fantastica, il ritorno alla realtà per prendere coscienza del limite umano per poi giungere anche all'esaltazione della felicità. Le tabelle che seguono, rappresentano le possibilità di integrazione della Staffetta nella didattica e nella multidisciplinarietà. Partendo dagli Obiettivi Nazionali di Apprendimento e puntando al raggiungimento dei traguardi di sviluppo, le tabelle evidenziano gli spunti di riflessione del tutto attuali sul ruolo della Staffetta nelle dinamiche della formazione della persona e del cittadino, suggerendo nel contempo modalità di progettazione e pianificazione dell'offerta formativa.





Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
 Associazione di Enti Locali per l'Educational
 la Cultura e la Legalità accreditata MIUR
 Ente Riconosciuto Regione Campania
 Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)

| Traguardi di Sviluppo | | Obiettivi nazionali di apprendimento | La Staffetta nel lavoro in classe permette di... |
|---------------------------|-----------------------------|---|--|
| Costruzione del sé | Imparare ad imparare | <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare fonti e modalità di informazione • Gestire razionalmente tempi e risorse disponibili • Acquisire consapevolezza del proprio stile di studio/di lavoro • Elaborare un metodo di studio/di lavoro efficace | <ul style="list-style-type: none"> • Concordare con il gruppo classe un percorso di ricerca e scrittura per la strutturazione della propria narrazione. • Creare mappe concettuali attraverso lavori di brainstorming • Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto • Sviluppare competenze personali e sociali attraverso il lavoro condiviso e di gruppo sistemico |
| | Progettare | <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire obiettivi e priorità di lavoro • Valutare vincoli, risorse, tempi • Definire strategie e azioni per perseguire uno scopo • Monitorare l'esecuzione del processo pianificato • Verificare i risultati raggiunti, individuando criticità e prospettando azioni di miglioramento | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare competenze metodologiche in grado di gestire testi e produzioni • Darsi tempi e obiettivi e provare a rispettarli • Allenare alle simulazioni mentali di situazioni di necessità e lavorarci in modo produttivo • Mettere in relazione entità e culture diverse attraverso la scrittura condivisa • Progettare una sequenza narrativa efficace che sia un continuum con il lavoro degli altri scrittori |



Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
 Associazione di Enti Locali per l'Educational
 la Cultura e la Legalità accreditata MIUR
 Ente Riconosciuto Regione Campania
 Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)

| | | | |
|--------------------------------|----------------------------------|---|---|
| Relazione con gli altri | Comunicare | <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi prodotti con codici diversi • Produrre messaggi usando linguaggi di varia tipologia per rappresentare eventi, concetti, procedure, esprimere idee e stati d'animo • Adottare un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative | <ul style="list-style-type: none"> • Rinforzare le competenze comunicative • Qualificare il rapporto tra interazione sociale, linguaggio e pensiero • Accettare le idee differenti dalla propria e sintetizzare il testo per renderlo lineare • In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative: riconoscere analogie e differenze • Contattare e condividere idee e progetti con le altre classi che partecipano al proprio racconto e con l'intero sistema Staffetta • Creare momenti formativi con gli scrittori e con i tutor della Staffetta |
| | Collaborare e partecipare | <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, consolidando e affinando le attitudini personali, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in gruppo, comprendendo e rispettando l'opinione degli altri, accettando eventuali critiche • Gestire la conflittualità • Contribuire fattivamente alla realizzazione di uno scopo condiviso • Essere disponibili a chiedere/fornire aiuto | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo sulla programmazione e stesura del testo attraverso l'elaborazione di argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi • Condividere gli intenti che diventano patrimonio di esperienza per chi li fa e di conoscenza per chi li riceve • Essere parte di una comunità di pratica che condivide gli stessi obiettivi |



Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
Associazione di Enti Locali per l'Educational
la Cultura e la Legalità accreditata MIUR
Ente Riconosciuto Regione Campania
Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)

| | | | |
|--|--|---|--|
| | Agire in modo autonomo e responsabile | <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità e sviluppando uno spirito aperto all'ascolto, alla tolleranza, al dialogo e al confronto dialettico e costruttivo con gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità di cui si è membri• Riconoscere e rispettare le regole che assicurano la convivenza civile• Avere consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri doveri• Agire per difendere i propri diritti e rispettare quelli altrui | <ul style="list-style-type: none">• Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare e validare ipotesi, per sostenere tesi o confutare tesi opposte a quella sostenuta• Descrivere argomentando il proprio progetto narrativo e le scelte che si intendono fare per realizzarlo• Sviluppare e implementare le competenze personali e sociali• Associare le idee e le confrontarle con i dati a propria disposizione• Trasformare lo spazio fisico dell'aula in un "laboratorio" nel quale costruire opportunità di confronto |
| Rapporto con la realtà naturale e sociale | Risolvere problemi | <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <ul style="list-style-type: none">• Identificare una situazione come problematica• Analizzare il problema individuando vincoli e risorse; raccogliere e selezionare dati e informazioni• Utilizzare conoscenze dichiarative e metodologiche attinte dalle diverse discipline per formulare ipotesi di soluzione• Applicare la strategia risolutiva elaborata• Verificare l'adeguatezza della soluzione trovata | <ul style="list-style-type: none">• Negoziare soluzioni condivise• Trasferire l'idea di squadra nelle dinamiche del lavoro di gruppo• Sperimentare il sapere in azione• Fare esperienza delle implicazioni logico-matematiche che sottendono la narrazione• Individuare e condividere soluzioni coerenti con il contesto narrativo |

| | | | |
|-----------------------------|---|--|--|
| | Individuare collegamenti e reazioni | <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni (di natura cronologica, logica, fisica...) tra fenomeni, eventi, concetti; stabilire collegamenti di tipo diacronico e sincronico Rappresentare le relazioni e i collegamenti individuati • Operare confronti, individuare analogie e differenze • Elaborare argomentazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo • Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie • Strutturare narrazioni parallele alla storia principale che riguardino spin-off della storia o prequel narrativi |
| | Acquisire e interpretare l'informazione | <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperire informazioni in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti • Confrontare fonti e documenti • Valutare l'attendibilità e la significatività dei dati informativi acquisiti • Interpretare criticamente /rielaborare le informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare informazioni relative ai luoghi in cui si svolge la narrazione, approfondendo le caratteristiche socio-politiche inerenti al racconto • Utilizzare strumenti informatici per organizzare e rappresentare dati |
| Didattica a distanza | Le nuove tecnologie e i processi didattici | <p>Flessibilità nella scelta delle proposte e degli strumenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare forme di valutazione formativa e di gruppo, soprattutto quando si tratta di lavori svolti a casa dagli alunni e consegnati in differita. • Scegliere compiti di competenza e privilegiare domande che favoriscano la riflessione negli studenti, il racconto negli alunni di età inferiore, più che la rilevazione delle conoscenze. • Condivisione dei percorsi interclasse. | <ul style="list-style-type: none"> • Condividere esperienze e mantenere viva la relazione con la classe e gli scrittori delle altre classi italiane; • Sviluppare percorsi di realtà attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie • Valorizzare i processi di creazione fantastica, attraverso l'utilizzo degli strumenti classici (le videoletture, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo) |